COMMISSIONE XIV

IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

15.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 2 LUGLIO 1970

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE GRAZIOSI

INDICE

PAG.

Proposte di legge (*Discussione e rinvio*):

VENTUROLI ed altri: Soppressione dei compensi fissi per i ricoveri ospedalieri di cui all'articolo 82 del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631 (2377);

DE MARIA ed altri: Soppressione dei compensi fissi per i ricoveri ospedalieri di cui all'articolo 82 del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631, e della Cassa nazionale di conguaglio di cui al decreto-legge 18 novembre 1967, n. 1044, convertito in legge 17 gennaio 1968, n. 4 (2614) 147

PRESIDENTE 147, 148

SENESE, *Relatore* 148

VENTUROLI 148

La seduta comincia alle 10,25.

BARTOLE, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(*È approvato*).

Discussione delle proposte di legge Venturoli ed altri: Soppressione dei compensi fissi per i ricoveri ospedalieri di cui all'articolo 82 del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631 (2377); De Maria ed altri: Soppressione dei compensi fissi per i ricoveri ospedalieri di cui all'articolo 82 del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631, e della Cassa nazionale di conguaglio di cui al decreto-legge 18 novembre 1967, n. 1044, convertito in legge 17 gennaio 1968, n. 4 (2614).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione abbinata delle proposte di legge d'iniziativa dei deputati Venturoli, Alboni, Allera, Biagini, Biamonte, Di Mauro, Gorreri, La Bella, Mascolo, Monasterio, Morelli, Zanti Tondi Carmen: « Soppressione dei compensi fissi per i ricoveri ospedalieri di cui all'articolo 82 del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631 »; De Maria, Foschi, Colombo Vittorino, Carra, Mengozzi, Bertè, Rausa, Giordano, Senese, Boffardi Ines, Bodrato, Scotti, Girardin, Bartole, Bosco, Balasso, Sisto, Sorgi, Barberi, Andreoni, Cattaneo Petrini Giannina, Calvi, Zamberletti, Fabbri, Mattarelli, Tantalo: « Soppressione dei compensi fissi per i ricoveri ospedalieri di cui all'articolo 82 del

regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631, e della Cassa nazionale di conguaglio di cui al decreto-legge 18 novembre 1967, n. 1044, convertito in legge 17 gennaio 1968, n. 4 ».

L'onorevole Senese ha facoltà di svolgere la relazione.

SENESE, *Relatore*. La materia che è oggetto delle proposte di legge al nostro esame è stata già affrontata da questa Commissione per lo meno un paio di volte negli ultimi due mesi; purtroppo io sono stato assente entrambe le volte, una volta perché indisposto e una volta perché trattenuto da altri precedenti impegni parlamentari.

L'onorevole Venturoli, primo firmatario di una delle proposte di legge, ha riferito ampiamente alla Commissione, quindi è superfluo che io mi dilunghi a riferire sulla proposta di legge Venturoli, su cui c'è stata anche una discussione in sede referente, alla quale hanno partecipato diversi colleghi di questa Commissione, come ho potuto rilevare dal *Bollettino delle Giunte e delle Commissioni parlamentari* del 22 aprile 1970.

Abbiamo chiesto la sede legislativa, tenendo conto anche della proposta di legge De Maria ed altri, che tratta la stessa materia ma la allarga e la completa, perché affronta anche il conseguente problema della soppressione della Cassa nazionale di conguaglio, prevista dal decreto-legge 18 novembre 1967, n. 1044, convertito in legge 17 gennaio 1968, numero 4.

Io credo che, per quanto riguarda la sostanza, siamo tutti d'accordo nel portare avanti questo provvedimento, come è apparso chiaro dalle discussioni che si sono avute in questa Commissione. Per questo è stata chiesta la sede legislativa; anche se, allorquando essa è stata chiesta, alcuni deputati di vari settori hanno fatto presente che avrebbero accettato la sede legislativa, purché le determinazioni della Commissione in merito alla legge coincidessero con i nuovi trattamenti economici per i medici ospedalieri. Per la verità c'è stato un accordo, nel mese di aprile, tra le amministrazioni ospedaliere e l'ANAO e la CIMO, anche se questo accordo non pare completo, perché le confederazioni sindacali si oppongono ad un accordo settoriale che intervenga solo tra i medici e l'amministrazione ospedaliera e non comprenda anche gli altri dipendenti degli ospedali. Alla data odierna, quindi, il trattamento economico dei medici ospedalieri malgrado il cennato accordo, resta quello precedente allo stesso.

La proposta di legge De Maria, al primo comma dell'articolo 1 ribadisce il concetto espresso anche nella proposta di legge Venturoli, dell'abolizione dei compensi fissi previsti dal regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631; al secondo comma prevede che queste somme siano utilizzate dalle mutue come rimborso delle rette ospedaliere fissate dalla legge 12 febbraio 1968, n. 132, la stessa legge cioè che prevedeva che il Governo, con decreti aventi forza di legge, regolasse tutta la materia degli ospedali, delle cliniche e delle case di cura anche per quello che concerneva lo stato giuridico del personale sanitario.

Nell'articolo 2 la citata proposta di legge affronta il problema della Cassa nazionale di conguaglio: col primo comma stabilisce la abrogazione, a decorrere dal 1° gennaio 1970 (che è la stessa data prevista per la decorrenza dell'abolizione dei compensi fissi), del decreto-legge 18 novembre 1967, n. 1044, convertito in legge 17 gennaio 1968, n. 4, istitutivo della Cassa in questione; col secondo comma provvede a ripianare l'eventuale *deficit* della stessa mediante il ricorso ai fondi di cui al capitolo 1140 del Ministero della sanità per l'esercizio 1970, adeguatamente impinguato con apposite variazioni di bilancio.

PRESIDENTE. Poiché è in corso in Assemblea un importante dibattito, siamo costretti ad interrompere la seduta.

VENTUROLI. Noi non siamo d'accordo con questo rinvio: il Governo vuole chiaramente sfuggire alle sue responsabilità !

PRESIDENTE. Ricordo che comunque non avremmo potuto concludere oggi l'esame del disegno di legge, in quanto non ci è ancora giunto il parere della Commissione lavoro, parere per il quale non sono ancora trascorsi i termini regolamentari.

Poiché è stata sollecitata la nostra presenza in Aula rinvio il seguito della discussione ad altra seduta.

La seduta termina alle 10,30.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. GIORGIO SPADOLINI

L'ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE
Dott. ANTONIO MACCANICO

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO